
Scuola: Aimc, Cidi, Mce, Proteo Fare Sapere, "i nodi critici dei trasporti e dei tracciamenti sono rimasti sostanzialmente irrisolti. L'autonomia è stata disattesa"

"La conclusione dell'anno scolastico possa coincidere con il ritorno a scuola degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado". È l'auspicio espresso dalle associazioni professionali Aimc, Cidi, Mce, Proteo Fare Sapere. "Questo potrà accadere se l'efficacia della campagna vaccinale sarà in grado, insieme alle necessarie cautele, nonché all'aggiornamento dei protocolli di sicurezza, di determinare il mantenimento delle condizioni di ripresa graduale delle attività scolastiche". Intanto, ricordano le associazioni, "il governo, nell'ambito degli interventi di sostegno in corso di definizione, si accinge a incrementare i fondi per le istituzioni scolastiche e altre risorse disponibili, al fine di promuovere una campagna per la 'scuola estiva'. È sicuramente una scelta importante che deve essere gestita con molta attenzione e chiarezza". Infatti, "la scuola, nel corso di due anni scolastici, ha pagato un prezzo rilevante a una gestione che non è riuscita, né a livello centrale, né a livello locale, ad individuare le modalità per una strategia complessiva che consentisse di ridurre al minimo la sospensione delle attività didattiche in presenza". Aimc, Cidi, Mce, Proteo Fare Sapere fanno notare: "I nodi critici dei trasporti e dei tracciamenti nelle scuole sono rimasti sostanzialmente irrisolti. L'autonomia delle scuole, didattica e organizzativa, sulla quale da subito sarebbe stato necessario investire per un'articolazione organizzativa del fare scuola modulabile e flessibile, capace di fare il debito distinguo all'interno delle realtà regionali e territoriali, è stata disattesa in modo clamoroso dai centralismi di diverso tipo che hanno determinato la chiusura della scuola in modo generalizzato indipendentemente dalle situazioni locali". Inoltre, "ancora oggi non si hanno certezze su come ministero e governo intendono procedere nel garantire le condizioni indispensabili per la ripartenza dell'anno scolastico 2021-2022 in merito a organici, concorso straordinario, precariato".

Gigliola Alfaro